

Voci dalla terra

Disegni di Mario G. Galleano
Copertina di Rocco Vassallo

Mario Giovanni Galleano

VOCI DALLA TERRA

Appunti quotidiani

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2012
Mario Giovanni Galleano
Tutti i diritti riservati

Dovendo fare la dedica di questo mio secondo libro non posso non richiamarmi alla mente tutti coloro che nel mio primo libro sono stati i miei ispiratori.

Ad essi vorrei aggiungere tutti coloro che sono rimasti stupiti nel leggere "Le mie stagioni" e me lo hanno fatto notare creando in me imbarazzo e lo stesso stupore che era sorto in loro.

Quelle che io scrivo non sono verità di fede, non sono parole di un filosofo, di un prete o di uno psicologo, sono semplicemente consigli che un compagno di viaggio si sente di dare a chi come lui sta percorrendo lo stesso viaggio.

Vorrei allora dedicare queste riflessioni a chi si sforza di vivere, senza derubare nessuno; a chi non demolisce con giudizi assurdi senza prima avere capito di che cosa si tratta; a chi non denigra solo perché la gelosia le rode di dentro e la fa stare male.

A chi, dal giorno in cui ha terminato di leggere "Le mie stagioni", mi ha chiesto quando avrebbe potuto leggere altre riflessioni; a chi non ha ancora trovato il tempo per leggerlo e credo non lo troverà mai.

A chi per la prima volta verrà in contatto con questo mio modo di essere e di far giungere a tutti i messaggi che il mio cuore e l'anima mi hanno fatto sentire più impellenti.

A tutti, senza distinzione, dedico questo mio lavoro

PERCHE?

A distanza di un anno dalla pubblicazione del libro “Le mie stagioni”, ecco VOCI DALLA TERRA, compagno di viaggio di VOCI DALL’INFINITO. Del primo libro segue lo spirito e tutto ciò che ne scaturisce è una sensazione di benessere che raggiunge il cuore e l’anima e li rende forse più preparati ad accogliere ed accettare la vita di tutti i giorni.

Sono tante le voci che la natura e la terra ci fanno pervenire, appelli accorati alla difesa contro l’inquinamento, contro lo sfruttamento insensato delle risorse, contro gli sprechi, l’uso di concimi non naturali...

Sono tante le voci che ci giungono dai nostri familiari, dai nostri amici, da chi incontriamo ogni giorno al lavoro, a scuola, per la strada, sono voci a volte urlate, a volte sommesse, altre volte così silenziose che dobbiamo fare silenzio noi per ascoltarle.

Le voci che ho ascoltato, sono diventati appunti quotidiani ed hanno suscitato queste mie riflessioni che ora cerco di condividere con chi avrà la bontà di leggerle. Non sono verità di fede, non sono consigli per una vita sempre felice e traboccante di gioia. Sono però condivisione vera di sensazioni ed emozioni che potranno, in un certo periodo della vita, ritornare utili per non sentirsi soli o abbandonati.

Volutamente, questo libro non contiene riflessioni con riferimenti religiosi espliciti anche se è impossibile da me cancellare completamente la mia matrice Cristiana e Religiosa. Tutti lo sanno che sono cristiano praticante, per cui cercando di prestare attenzione, ho raccolto le riflessioni più terrene che

potessero essere utili per la vita di tutti perché la vita è per tutti uguale.

Non è un tradire la mia anima cristiana, ma è rispettare le scelte di tutti e concedere a ciascuno di leggere alcune mie riflessioni che sono certamente umane e terrene, ma piene di rispetto per la vita, caratteristica che va oltre la pratica religiosa.

Voci dalla terra – appunti quotidiani è una raccolta di riflessioni, una al giorno. Anche se nessun dottore mi abbia ordinato di scrivere un appunto al giorno, ho creduto importante annotarli e metterli a disposizione di chi voglia leggerli.

Mario G. Galleano.

Capitolo Primo

“Gennaio”

A Franca



1° gennaio – AUGURI, buon anno!

Auguri a te che credi nella bontà degli uomini e nella fedeltà che le donne promettono agli uomini fino alla fine della vita. Auguri a te che credi ancora che i figli faranno il futuro della tua vita e nei figli hai posto la tua fiducia e la tua serenità fino alla fine dei tuoi giorni.

Auguri a te che pensi che gli uomini possano ancora mettersi d'accordo e trovare un'intesa valida per la propria vita e per la soluzione di ogni problema. Auguri a te che credi che gli altri siano avversari, con cui discutere e ragionare e non nemici da combattere e da avversare a tutti i costi per trionfare.

Auguri a te che sei sincero e non credi che nella falsità ci siano soluzioni che possono portare risultati convincenti ma soltanto altro rancore. Auguri a te che speri nella giustizia e nella concordia per ottenere scelte di pace fondamentali per il futuro del mondo e del cosmo.

Auguri a te che ami portare con un sorriso le tue idee di positività in ciò che sei chiamato a discutere per non creare illusioni o delusioni in chi ti incontra. Auguri a te che percorri la tua vita e sei ignaro dei troppi pensieri che assillano chi ti governa e che cerca soluzioni di comodo anche nell'emergenza.

Auguri a te che lotti per la giustizia con le armi della pace e della fiducia e non giochi al ribasso nell'estendere la tua fiducia anche in chi non ci crede. Auguri a te che sei comunque ottimista, anche se il mondo intorno a te, ti darebbe motivi più che sufficienti per dubitare su ciò che ascolti e vedi. Auguri, buon anno”!

2 gennaio – SOLITUDINI.

Tanti giovani sono velocissimi con le dita, nel mandare messaggi a chiunque, però non sanno instaurare un rapporto di amicizia sincero con chi è in collegamento, messaggi per ogni evenienza positiva o negativa per parlarsi a distanza, come gli indiani da un monte all'altro.

Oggi ci si mandano messaggi da una porta all'altra della stessa casa, da un alloggio all'altro dello stesso palazzo o della stessa via e nessuno crede che sarebbe meglio parlarsi a voce per rispettare le persone e per eliminare solitudini, riempite da messaggi, da ore davanti al computer o collegati alla rete.

Solitudini che pongono inquietanti interrogativi, senza soluzioni, domande a cui nessuno può, dare risposte certe eppure, tutti lavorano per togliere le divisioni, per abolire le solitudini, per creare vicinanza, da un capo all'altro del mondo, senza peraltro riuscirci tra vicini di casa.

Che cosa mai potrà risolvere queste solitudini se non la consapevolezza che, soltanto insieme si potranno risolvere problemi che tutti si pongono e che da soli, non si potranno risolvere, e poi certe situazioni della vita che fanno paura, insieme si potranno risolvere per sempre.

Solitudini, ricercate od imposte dalla vita, che con un certo sforzo, si possono risolvere perché in tutto c'è un solo grande sentimento che potrà eliminare contrapposizioni e conflitti tra persone che apparentemente lontane, possono collaborare con i mezzi a loro disposizione per unire cuori ed anime per il futuro.